

PROGETTO DI TAGLIO DI BOSCO

(Decreto Legislativo n° 34 del 3 aprile 2018 “Testo Unico in Materia Forestale e Filiere Forestali)

LOTTO UNICO 2019

CAPITOLATO TECNICO

A) CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Articolo 1 – Ente che effettua la vendita

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, con sede in Via Trabaci, 33/A – 75100 Matera – sulla base degli elaborati grafici progettuali e della stima di valore redatta dal tecnico incaricato geom. Pasquale Fortunato -Funzionario dell’Ente- , pone in vendita il materiale legnoso ritraibile dal taglio delle piante in piedi (valore del macchiatico in piedi) denominato “Lotto Unico 2019” meglio individuato dal prospetto seguente:

Lotto	Sub lotto	Comune	Foglio	Particella	Ettari totali	Ettari di intervento	
Unico 2019	Area “A1”	Pisticci (Comparto C)	1	130	0,42,10	0,42,10	
	Area “A2”			182	0,41,16	0,41,16	
	Area “A3”			265	1,16,32	1,16,32	
	Area “A4”			139	1,52,71	1,52,71	
	Area “A5”			263	0,52,10	0,52,10	
	Area “A6”			264	2,22,06	2,22,06	
	Totale Sub Lotto Comparto C Pisticci.....						6,26,45
	Area “ITA 1”	Ferrandina (Area interna Impianto ITA)	50	45	6,52,00	1,58,40	
				46	0,47,00	0,20,20	
				47	3,13,29	0,80,50	
				1037	0,96,13	0,30,00	
		Area “ITA 2” Area Palazzina		(Area esterna Impianto ITA)	433	0,71,56	0,00,60
				(Area interna Impianto ITA)	1034	3,46,00	1,05,00
				(Area interna Impianto ITA)	1037	0,96,12	0,15,00
				(Area esterna Impianto ITA)	324	0,05,00	0,05,00
	Area “ITA 3” Area Recinzione	(Area esterna Impianto ITA)	1036	2,26,12	0,60,50		
	Totale Sub Lotto Impianto ITA Ferrandina						4,80,60

Lotto	Sub lotto	Comune	Foglio	Particella	Ettari totali	Ettari di intervento
Unico 2019	Area "Orto1" <i>Area viali interni e aree lato fiume Basento</i>	Ferrandina <i>(Impianto Opera di Presa)</i>	15	66	3,16,15	0,42,10
				67	7,67,10	0,41,16
				267	13,82,12	0,16,32
				201	3,02,00	0,52,71
				200	1,87,25	0,52,10
				253	8,93,10	0,22,06
	Totale Sub Lotto Impianto Orto del Tufo Ferrandina.....					2,26,45
	Totale Lotto Unico 2019					13,53,50

Articolo 2 – Prezzo e rischi di vendita

La vendita mediante asta, avviene a “*corpo*” su una superficie totale di Ha. 13,53,50 al prezzo di macchiatico in piedi per eucaliptus **€/q.le 0,65** (diconsi euro/quintale zero/65) mentre per il piano selvatico **€/q.le 1,10** (diconsi euro/quintale 1/10).

Sono a carico dell’Aggiudicatario tutte le spese e gli oneri amministrativi.

La vendita delle piante in piedi (valore del macchiatico) avviene a tutto rischio , vantaggio o danno dell’Aggiudicatario, il quale provvederà a proprie cura e spese ad eseguire il taglio, l’allestimento , l’esbosco ed il trasporto del legname, nonché di tutti gli eventuali lavori che si rendessero necessari a tal fine, senza che egli possa pretendere indennità o compensi di sorta.

L’Aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione di prezzo per qualsiasi ragione.

Articolo 3 – Materiale legnoso di vendita

Il materiale legnoso posto in vendita è costituito da piante in piedi ubicate nelle aree indicate nel precedente *articolo 1*) e costituiscono fasce ricomprese – per il Comune di Pisticci Comparto C – tra la viabilità di penetrazione dell’area industriale medesime e la viabilità SS 407 Basentana Metaponto – Potenza e la FF.SS. Metaponto – Potenza.

Le piante da abbattere e/o da capitozzare sono state individuate su aree campione, così come descritto nella Perizia di Stima allegata.

Il materiale legnoso retraibile posto in vendita è stato distinto in diversi assortimenti e riportato nel prospetto seguente:

(Il valore "q.li" risulta maggiore in quanto è comprensivo del valore in q.li delle piante il taglio è a raso e non capitozzate)

Area	Sub lotto	Prevalenza di Specie	Superficie in mq.	mc. di macchiatico	q.li di macchiatico	Valore €/q.le	Base d'Asta €	
Comune di Pisticci " Comparto C"	Area "1"	eucaliptus	4'210	62,60	800,80	0,65	375,60	
	Area "2"		4'116	61,20	849,60	0,65	318,20	
	Area "3"		11'632	173,00	1'384,00	0,65	899,60	
	Area "4"		15'271	227,00	1'816,00	0,65	1'184,40	
	Area "5"		5'210	77,50	620,00	0,65	403,00	
	Area "5"		22'206	330,00	2'640,00	0,65	1'716,00	
Totale Sub Lotto "Comparto C" - Pisticci							4'892,80	761
Comune di Ferrandina " Impianto ITA "	Area "ITA1"	Eucaliptus	28'910	4,16	38,48	0,65	25,00	
		Pino selvatico		2,45	31,36	1,10	34,50	
	Area "ITA2"	Eucaliptus	12'060	21,82	201,83	0,65	131,20	
		Pino selvatico		27,44	351,23	1,10	386,35	
	Area "ITA3"	Eucaliptus	6'550	4,12	38,10	0,65	24,73	
		Pino selvatico		6,51	83,33	1,10	91,72	
Totale Sub Lotto Impianto ITA - Ferrandina							693,50	

Area	Sub lotto	Prevalenza di Specie	Superficie in mq.	mc. di macchiatico	q.li di macchiatico	Valore €/q.le	Base d'Asta €
Comune di Ferrandina "Opera di Presa Orto del Tufo"	Tabella "1"	eucaliptus	138'632 (parte)	0,84	7,77	0,65	5,05
	Tabella "1"	Pino selvatico	138'632 (parte)	1,50	19,20	1,10	21,12
	Tabella "2"	eucaliptus	31'692 (parte)	3,05	28,21	0,65	18,34
	Tabella "2"	Pino selvatico	31'692 (parte)	0,73	9,34	1,10	10,27
	Tabella "3"	eucaliptus	76.429 (parte)	5,91	54,67	0,65	35,54
	Tabella "3"	Pino selvatico	76.429 (parte)	0,77	9,86	1,10	10,84
	Tabella "4"	eucaliptus	13.640 (parte)	5,64	52,17	0,65	33,91
	Tabella "4"	Pino selvatico	13.640 (parte)	0	0	1,10	0
	Tabella "5"	eucaliptus	30.080 (parte)	10,30	95,28	0,65	61,93
	Tabella "5"	Pino selvatico	30.080 (parte)	0,81	10,37	1,10	11,40
Totale Sub Lotto Impianto Opera di Presa Orto del Tufo - Ferrandina							208,40

Totale "Lotto Unico 2019"€ 5'795,00

Articolo 4 – Modalità di pagamento

L'atto di compravendita da stipularsi tra il venditore – Ente Consorzio – e l'Aggiudicatario, stabilirà le modalità di pagamento del legname stimato sulle superfici di intervento come sopra indicato.

L'aggiudicatario del “Lotto Unico 2019”, all'atto della stipula del contratto dovrà, altresì, produrre polizze fidejussoria o assicurative:

- Polizza assicurativa o fidejussoria per la copertura dei danni per la responsabilità civile verso terzi;
- Polizza fidejussoria o bancaria pari all'importo del 10% della base d'asta, da corrispondere all'Amministrazione venditrice come deposito cauzionale.

La somma di aggiudicazione non è comprensiva di IVA.

Articolo 5 – Consegna delle aree boschive oggetto di intervento

L'Aggiudicatario nel termine di un mese dall'esecutività della Delibera di aggiudicazione, dovrà presentare istanza di consegna dell'area oggetto di taglio del bosco, allegando tutta la documentazione prevista dalla vigente Norma sia Nazionale che Regionale in materia all'Ente Consorzio.

Entro il mese successivo è tenuto a ricevere in consegna l'area interessata dal taglio del bosco.

La consegna sarà effettuata dal “tecnico dei lavori forestali” indicato dall'Aggiudicatario, alla presenza del tecnico incaricato dall'Ente Consorzio, e potrà aver luogo:

- a) normalmente in sito, il tecnico incaricato dall'Ente Consorzio, indicherà all'Aggiudicatario i confini e le piante oggetto dell'intervento previsto, gli accorgimenti tecnici da osservare in fase di esecuzione dell'utilizzazione, gli eventuali divieti, le vie di trasporto e strascico del macchiatico, i luoghi di deposito temporaneo del legname, le modalità dell'eventuale accatastamento della ramaglia e di ogni altra indicazione utile ad una corretta esecuzione dei lavori. In questa fase l'Aggiudicatario potrà segnalare la presenza di eventuali impedimenti fissi e/o mobili, di indizi di danni anteriormente connessi;
- b) eccezionalmente in via fiduciaria. In tal caso l'Aggiudicatario e l'incaricato dell'Ente Consorzio, dichiarano di aver preso visione di tutti i luoghi oggetto dell'intervento, e l'Aggiudicatario rinuncia preventivamente, a qualsiasi pretesa di indennizzo per eventuali mancanze di piante assegnate e si assume la responsabilità di qualsiasi danno esistente.

Di quanto sopra verrà redatto apposito verbale, controfirmato dalle parti come previsto nell'appendice b) del presente “Capitolato Tecnico”. Se l'Aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne devono essere indicate le ragioni. Ove però egli rifiuti

o condizioni la presa in consegna delle aree oggetto dell'intervento, essa si ha come non avvenuta, e L'Ente Consorzio potrà procedere alla rescissione del contratto, incamerando il deposito cauzionale.

Dopo la firma del verbale di consegna l'Aggiudicatario non è garantito della proprietà del macchiatico assegnato, in quanto allo stesso corre l'obbligo della custodia, poiché con l'atto in parola, viene trasferito il possesso conservativo nell'area di utilizzazione, fatto salvo il verificarsi di eventi di forza maggiore.

L'Aggiudicatario è responsabile, a partire dalla data di consegna indicata sul verbale, sino alla data del collaudo, dei danni connessi nelle aree di interventi dai propri dipendenti e/o dei dipendenti delle ditte all'uopo incaricate ed autorizzate dall'Ente Consorzio.

Articolo 6 – Inizio e termine dei lavori e proroga dei tempi

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di dare, con un preavviso di almeno 5 giorni all'Ente Consorzio ed alla Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio, della data di inizio delle attività previste, e con almeno 7 giorni prima la chiusura del cantiere.

L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro e non oltre 50 giorni decorrere dalla data indicata sul verbale di consegna, salvo eventuale sospensione dovuta a causa di forza maggiore. In tali casi l'Aggiudicatario potrà richiedere una proroga per l'ultimazione dei lavori motivandola opportunamente, almeno 10 giorni prima dello scadere dei termini previsti, all'Ente Consorzio, cui spetta la facoltà di concederla. L'eventuale proroga concessa potrà, ad insindacabile giudizio dell'Ente Consorzio, determinare la corresponsione di un indennizzo che sarà calcolato al momento del collaudo dal tecnico dell'Ente Consorzio incaricato.

Il legname tagliato e i prodotti non sgomberati entro i termini stabiliti e suindicati e le loro eventuali proroghe, passeranno gratuitamente all'Ente Consorzio, senza dover riconoscere all'Aggiudicatario alcuna somma.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo, prima dell'inizio dei lavori, presentare l'opportuna documentazione relativamente al possesso di tutti i requisiti in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro di tutti i lavoratori occupati nell'espletamento delle attività previste nel presente "Capitolato Tecnico".

Rimane a carico dell'Aggiudicatario l'onere di predisporre il Documento di Valutazione dei rischi da Interferenza nel lavoro (DUVRI), e predisporre sufficiente segnaletica, diurna e notturna, di divieto di transito e/o accesso alle aree oggetto dell'intervento, lungo le strade "piste" di accesso al cantiere, come previsto nell'appendice a) del capitolato.

Articolo 7 – Ispezioni e sospensioni del cantiere

L'Aggiudicatario e il "tecnico forestale" sono tenuti a presentarsi nei giorni di ispezione da parte del tecnico incaricato dall'Ente Consorzio che ne darà preavviso almeno tre giorni prima della venuta. Sarà cura del "tecnico forestale" redigere apposito libretto in cui saranno conservati tutti gli ordini di lavoro, i piedilista dei sottocavalli, e i verbali di sopralluogo.

Lo stesso produrrà, in duplice copia, ordini di lavoro in cui indicherà all'Ente Consorzio, tutte le azioni utili al fine eseguire al meglio le utilizzazioni forestali assegnate, e compilerà il piedilista dei sottocavalli riportando le eventuali piante non inserite nell'appalto. L'ordine di lavoro ed il piedilista dei sottocavalli dovrà essere controfirmato per accettazione dal tecnico incaricato dall'Ente Consorzio.

L'Aggiudicatario non potrà precludere l'accesso all'interno dell'area di cantiere al tecnico e/o personale incaricato dall'Ente Consorzio.

Nel caso il tecnico incaricato dall'Ente Consorzio riscontri interventi non conformi alle prescrizioni tecniche del presente capitolato, atti a compromettere la dote di alberi, del suolo, o il cantiere sia sprovvisto di idonea segnaletica di divieto, e dopo aver richiamato con apposito "Ordine di Servizio" alla corretta esecuzione, può richiedere entro lo stesso giorno all'Aggiudicatario, un sopralluogo atto alla sospensione immediata dei lavori. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non si presenti al sopralluogo per la sospensione del cantiere, l'Ente Consorzio potrà procedere, senza indugi, alle vie legali per il recesso del contratto con l'interdizione al cantiere di tutto il personale operante.

B) DISCIPLINARE GENERALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Articolo 8 – Rispetto delle norme forestali

L'Aggiudicatario, nel corso dell'utilizzazione forestale, è obbligato alla piena osservanza delle norme stabilite dal presente "Capitolato Tecnico", che dei regolamenti e delle leggi in vigore in materia forestale, di utilizzazioni forestali e di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando l'Ente Consorzio da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Articolo 9 – Modalità di esecuzione dell'utilizzazione forestale

CEDUO e FUSTAIA

- a) le piante da rilasciare sono quelle previste dal progetto di taglio e non è consentito aumentare le quantità come individuate. Nelle aree dimostrative dovranno essere rispettate le piante contrassegnate con la vernice.
- b) Le piante di confine contrassegnate sono escluse dal taglio.
- c) Tutte le piante che nel corso dell'utilizzazione risulteranno essere irrimediabilmente danneggiate (sottocavalli) potranno essere utilizzate dall'Aggiudicatario solo ed esclusivamente dopo l'avvenuto assenso da parte del tecnico incaricato dall'Ente Consorzio, il quale procederà, alla valutazione del valore di quanto non previsto nel contratto.
- d) L'Aggiudicatario è obbligato a tenere il passaggio e le vie del lotto e dei sub-lotti assegnati sgombri, in modo da potervi sempre e comunque transitare liberamente. Resta a carico dell'Aggiudicatario la progettazione e le opere di manutenzione viaria e il ripristino dello stato dei luoghi ante opera.
- e) Il frasame e la ramaglia sotto i 2 cm di diametro non devono essere esboscati o opportunamente triturati sul letto di caduta, con esclusione delle conifere.
- f) Il concentramento ed il trasporto del legname dovrà avvenire solamente attraverso le piste assegnate o quelle esistenti. In ogni caso dovranno sempre essere usati tutti i mezzi e le cautele atti ad evitare danni al suolo ed al soprasuolo.
- g) Gli imposti lungo le vie principali di esbosco sono indicati nella cartografia allegata al verbale di consegna, e non possono essere modificati se non con una richiesta scritta all'Ente Consorzio.
- h) E' obbligo dell'Aggiudicatario ripristinare la percorribilità della viabilità e degli imposti alla fine dei lavori di esbosco.
- i) L'Aggiudicatario potrà rimuovere eventuali fili spinati di recinzione che si trovano all'interno delle aree assegnate per la esecuzione delle attività previste, e comunque sempre all'interno delle aree di proprietà dell'Ente Consorzio. Non saranno ammesse e tollerate altre attività che non rientrino nelle aree di cui al verbale di consegna, in caso contrario, l'Ente Consorzio, potrà a suo

insindacabile giudizio, chiedere la immediata sospensione delle attività, il ripristino dei luoghi e gli eventuali danni causati.

Articolo 10 – Penalità

CEDUO e FUSTAIA

- a) per ogni matricina mancante (pianta a raso e/o capitozzata) rispetto alle quantità indicate nel progetto, l'Aggiudicatario sarà assoggettato al pagamento di una penale pari al quintuplo del prezzo di macchiatico come calcolato e distinto nella "Perizia";
- b) per ogni ara (100 mq.) di frascame o ramaglia non esboscata o triturata, sarà applicata una penale pari a 10 euro;
- c) per ogni ara di imposto o per ogni metro lineare di pista non ripristinata alla fine dei lavori di esbosco sarà applicata una penale pari a 100 euro;
- d) per il taglio, allestimento ed esbosco effettuato nel periodo di sospensione dei lavori sarà applicata una penale pari ad euro 1'000,00 con la immediata sospensione dei lavori;
- e) per ogni ditta subappaltatrice che opera all'interno del cantiere senza che l'Aggiudicatario abbia comunicato preventivamente le generalità, per la sua approvazione, all'Ente Consortile, si provvederà alla immediata sospensione dei lavori e la comunicazione agli Enti del provvedimento di sospensione e l'applicazione di una penale pari ad euro 2'500,00;

Articolo 11 – Collaudo delle utilizzazioni

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa si intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di utilizzazione, qualora l'Aggiudicatario e dia comunicazione a mezzo raccomandata a/r all'Ente Consorzio. La richiesta di collaudo sarà eseguita da tecnico indicato dall'Ente Consorzio, che predisporrà tutta la documentazione prodotta nel corso dell'opera necessaria a collaudare l'opera. Entro novanta giorni decorrenti dalla data di comunicazione di ultimazione dei lavori da parte dell'Aggiudicatario, il collaudatore convoca lo stesso Aggiudicatario al fine di eseguire un sopralluogo propedeutico alle operazioni di collaudo.

Il collaudo eseguito ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso.

Il tecnico dei lavori forestali è responsabile della conservazione del proprio libretto di cantiere e di tutti i documenti prodotti in corso d'opera producendo un elenco dettagliato da allegare al collaudo.

Le somme che l'Aggiudicatario dovesse versare all'Ente Consorzio per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro dieci giorni dalla notificazione del verbale di

collaudo dell'utilizzazione. In caso di ritardo, l'Aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente Consorzio.

Lo svincolo del deposito cauzionale, o della eventuale fidejussione, è subordinato al pagamento di tutti gli indennizzi o penalità e alla presentazione da parte dell'Aggiudicatario di tutta la documentazione eventualmente richiesta. Il pagamento di qualsiasi somma e a qualsiasi titolo che l'Ente Consorzio deve all'Aggiudicatario avverrà dopo la verifica di validità del DURC e dei documenti previsti dal codice.

Articolo 12 – Responsabilità dell'Aggiudicatario

All'atto della stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà firmare il “Capitolato Tecnico” e suoi allegati, in segno di presa visione e condivisione completa delle norme in esso contenute.

L'Aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio del bosco e lungo le zone attrezzate per il deposito e trasporto, esonerando l'Ente Consorzio di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Articolo 13 – Passaggio in fondi di altri proprietari

L'Ente Consorzio non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi di deposito da formarsi o in fondi di altri proprietari.

Articolo 14 – Spese accessorie

Rimangono a carico dell'Aggiudicatario eventuali spese di progettazione di manutenzione di piste forestali o realizzazione di capanni per rimessaggio della attrezzatura. La realizzazione di tali opere è subordinata alla concessione delle necessarie autorizzazioni.

Fa parte del presente “Capitolato Tecnico” :

- Appendice a) – Documento di valutazione dei rischi da interferenza;
- Appendice b) -Standard procedurali;

Matera li _____

Per Accettazione e condivisione

l'Aggiudicatario :

Per L'Ente Consorzio :
